

## I NOSTRI SOLDI Come gestire gli elettrodomestici che si rompono e la scelta del tecnico

# PRIMA DI RIPARARE LA LAVATRICE, VEDI SE TI CONVIENE

**A volte, se il frigo o la Tv sono vecchi, costa meno cambiarli. In alternativa, chiedete un preventivo e pagate solo alla fine del lavoro**

**A**nche i migliori elettrodomestici si rompono. Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie e altri apparecchi che riteniamo indispensabili non sono eterni e possono avere bisogno di riparazioni. Per risparmiare sugli interventi e capire se vale la pena di farli, Nuovo ha sentito Mauro Antonelli, del centro studi dell'Unione nazionale consumatori.

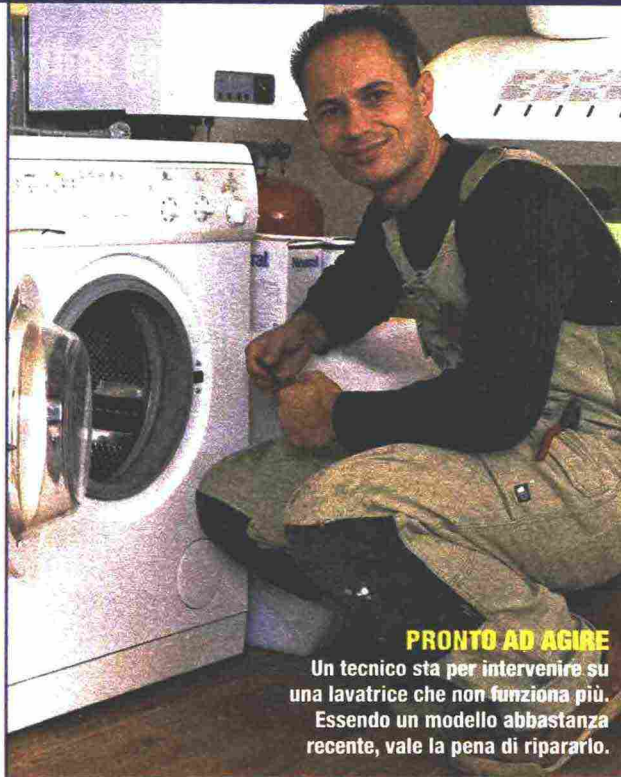
### Fate attenzione alle spese "nascoste"

● **La garanzia.** «La prima cosa da controllare è la validità della garanzia», esordisce l'esperto. Se l'elettrodomestico da riparare è ancora coperto da questa tutela, cioè entro due anni dall'acquisto, ci si rivolge al venditore con lo scontrino o la fattura, che riportano la data: la riparazione sarà gratuita. «Per taluni elementi, come il motore di certe lavatrici, il produttore fornisce una garanzia più lunga, occorre quindi verificare se il nostro elettrodomestico rientra tra questi», afferma Antonelli.

● **Il tecnico.** Se il periodo di garanzia è finito, il guasto va riparato a nostre spese. Per trovare un tecnico, ci si può rivolgere al produttore dell'apparecchio, che indicherà l'artigiano autorizzato. «Ma se avesse costi elevati», afferma l'esperto, «ci si può rivolgere a un tecnico meno costoso, che svolgerà le riparazioni con altrettanta competenza, usando pezzi di ricambio originali».

● **L'incarico.** Nel corso della prima telefonata al tecnico bisogna chiedergli se ci sono costi per l'uscita e a quanto ammontano, se è in grado di fare un preventivo gratis e il suo compenso orario. «Fate attenzione, perché a volte la prima mezz'ora di manodopera ha un costo diverso dal compenso orario», avverte Antonelli. «E accertatevi anche che non esistano oneri nascosti, per esempio il ritiro di una televisione o di un forno per gli interventi del caso». Se così fosse, la consegna al laboratorio la si può fare di persona e gratis.

● **Il compenso.** La riparazione va pagata alla fine del lavoro



### PRONTO AD AGIRE

Un tecnico sta per intervenire su una lavatrice che non funziona più. Essendo un modello abbastanza recente, vale la pena di ripararlo.

ro e non vanno dati acconti. Si deve pretendere, poi, una fattura con il dettaglio di quanto è stato fatto e dei pezzi eventualmente sostituiti, che da quel momento, come detto, sono in garanzia per due anni.

● **Quando l'intervento non conviene.** «È bene verificare se vale la pena di riparare l'elettrodomestico o conviene cambiarlo», sostiene l'esperto dell'associazione dei consumatori. A volte, soprattutto se l'elettrodomestico da riparare (frigorifero, lavatrice, televisore, ma anche il computer) è molto vecchio, il preventivo è troppo elevato rispetto al costo di un modello di ultima generazione. Il consiglio è di verificare nei negozi specializzati o su internet i prezzi del nuovo. Consideriamo che, per esempio, una lavatrice nuova, di classe energetica A+++ , ha costi molto contenuti (da 250 euro in su) e può fare risparmiare sulla bolletta elettrica rispetto a un modello antiquato. «Il tecnico può dare una consulenza, ma attenzione al conflitto di interessi», conclude Antonelli, «che c'è quando, oltre a riparare gli elettrodomestici, vende anche quelli nuovi».

**L'impianto elettrico deve essere a norma di legge, ma conta la potenza**

## PRESE DEDICATE PER GLI "APPARECCHI BIANCHI"

**O**gni elettrodomestico bianco - frigorifero, lavatrice e lavastoviglie - deve avere una presa dedicata: è il consiglio dell'ingegner Franco Norello di Prosiel, un'associazione per la sicurezza e innovazione elettrica.

«L'80 per cento delle utenze domestiche», spiega, «ha una potenza di 3 kW che non consente di usare insieme ferro da stiro, forno elettrico, lavastoviglie e lavatrice, perché assorbono molta energia». In caso contrario, si causa un'interruzione della corrente, che, pur non danneggiando elettrodomestici e computer di nuova generazione che all'improvviso si sono spenti, provoca un disservizio e uno spreco di energia: per esempio, il ferro da stiro si



sarà raffreddato. Una potenza maggiore dell'impianto elettrico che, ricordiamo, deve essere a norma di legge, consente di usare più apparecchi insieme, ma sale la bolletta.